

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell'apicoltura;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- la Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione Europea del 2 dicembre 2022, notificata con il numero C(2022) 8645, con la quale la Commissione ha approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP);
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 30 novembre 2022, n. 614768, recante le disposizioni nazionali di attuazione del citato Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;
- il Decreto MASAF n.0278467 del 30 maggio 2023 recante "Modifica del decreto 30 novembre 2022, n.614768, che stabilisce le

disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura”;

- il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del MASAF n. 0428817 del 25 agosto 2023 recante “Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - campagna apistica 2025.”, ed in particolare l'allegato I, che riporta gli importi massimi dei programmi apistici per l'anno 2025;

Vista altresì la Legge Regionale 4 marzo 2019 n. 2 recante le norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 2 “Programmazione degli interventi”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1299 del 24/06/2024 (di seguito DGR 1299/2024) di attuazione della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.111/2022, con la quale sono stati approvati: modifiche al Sottoprogramma regionale in materia di apicoltura del Programma apistico nazionale di cui al Piano Strategico della PAC (PSP) per gli anni 2023-2027, l'Avviso pubblico e contestualmente il piano finanziario per l'attuazione degli Interventi nel settore dell'apicoltura - annualità 2025 - del Sottoprogramma regionale in materia di apicoltura di cui al PSP 2023-2027;

Considerato che con la richiamata DGR 1299/2024 si è provveduto in particolare a:

- fissare la dimensione finanziaria per l'annualità 2025 in euro **1.236.082,37**, pari all'importo assegnato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con Decreto Dipartimentale prot. n. 0428817/2023;
- subordinare il finanziamento delle Azioni/attività previste all'adozione, da parte della competente Autorità statale, degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n. 183/1987;

Preso atto che il richiamato Avviso pubblico ha stabilito tra l'altro che:

- i Settori di ambito territoriale provvedano ad istruire le domande pervenute e ad approvare con apposito atto l'elenco delle domande finanziabili con attribuzione, se del caso, dei relativi punteggi di priorità e di selezione suddivisi per

Intervento/azione, per la formulazione delle graduatorie regionali, ed alla trasmissione del predetto atto a questa Area dirigenziale entro il 31 gennaio 2025;

- i Settori suddetti non procedano all'attribuzione dei punteggi previsti per i diversi Interventi qualora emerga, dalla verifica del quadro finanziario complessivo effettuata da AGREA successivamente al termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto, che il fabbisogno finanziario rappresentato dal totale delle domande pervenute sia interamente coperto dalla dotazione finanziaria;
- il Responsabile dell'area Settore animale approvi entro il termine del **14 febbraio 2025**, con apposito atto, le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascun Intervento con indicazione, se necessario, della tipologia di priorità attribuita, della tipologia di azione, della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, e provveda a trasmettere il suddetto atto ai Settori di ambito territoriale competenti;

Preso atto, inoltre, che l'articolazione della disponibilità finanziaria tra gli Interventi, così come fissata all'Allegato 2) alla DGR 1299/2024, è la seguente:

Intervento A	Intervento B	Intervento F	Totale
410.000,00 euro	616.082,37 euro	210.000,00 euro	1.236.082,37 euro

Dato atto che, dalla verifica del quadro finanziario complessivo effettuata da AGREA successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto, è emerso che il fabbisogno finanziario rappresentato dal totale delle domande pervenute, anche in relazione ad ogni singolo Intervento, è interamente coperto dalla dotazione finanziaria;

Preso atto che, in esito alle istruttorie compiute, i Settori di ambito territoriale competenti hanno provveduto a trasmettere a questa Area i provvedimenti adottati, conservati agli atti, contenenti l'elenco delle domande ammissibili, alcune delle quali sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.lgs. 159/2011 e l'elenco di quelle non ammissibili, ove presenti, suddivise per Interventi, privi dei punteggi di priorità in quanto non necessari;

Accertato, sulla base di quanto stabilito nei suddetti provvedimenti, che il fabbisogno complessivo espresso dal totale delle domande ammissibili riferite all'annualità 2025 del Programma di cui trattasi è pari ad euro **920.841,65** ed è articolato tra i diversi Interventi, come segue:

Intervento A	Intervento B	Intervento F	Totale
350.754,24 euro	402.841,01 euro	167.246,40 euro	920.841,65euro

Rilevato, in particolare, che:

- dal raffronto tra quanto destinato ad ogni singolo Intervento

dalla DGR 1186/2023 ed il fabbisogno sopra evidenziato risulta che:

- sull'Intervento A residuano risorse non utilizzate pari ad euro 59.245,76;
- sull'Intervento B residuano risorse non utilizzate pari ad euro 213.241,36;
- sull'Intervento F residuano risorse non utilizzate pari ad euro 42.753,60;
- si generano pertanto economie complessive pari ad **euro 315.240,72;**

Ritenuto pertanto di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dai Settori di ambito territoriale in ordine alle domande presentate in esito all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1299/2024;

Ritenuto, conseguentemente, di:

- approvare le graduatorie regionali dei beneficiari per ciascun Intervento, nella formulazione di cui ai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2025 -Elenco domande ammissibili per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1299/2024";
 - Allegato 2 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2025 - Elenco domande non ammissibili o rinunciate per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1299/2024";

Dato atto che ciascun Settore di ambito territoriale competente provvederà ad adottare, entro i successivi 10 giorni lavorativi utili dalla trasmissione della presente determinazione, l'atto di concessione del contributo a favore dei beneficiari ammessi al finanziamento, indicati all'Allegato 1 del presente provvedimento, provvedendo nel contempo all'assegnazione ad essi del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Preso atto, infine, che il Programma nazionale è cofinanziato dalla U.E. in ragione del 30% e che il restante 70%, quale quota di competenza dello Stato membro, è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183;

Visti in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. n. 157 del 29 gennaio 2024 che approva il Piano integrato delle attività e dell'Organizzazione 2024-2026;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

Richiamate infine:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:
 - n. 5643 del 25 marzo 2022 con cui, tra l'altro, sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra i quali l'incarico di responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
 - n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l'assetto organizzativo delle suddette aree dirigenziali della direzione;
- la propria determinazione n. 11271 del 03/06/2024 di nomina dei Responsabili di Procedimento nell'ambito dell'Area Settore animale, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali la cui diffusione è consentita dall'art. 14 del Regolamento regionale n. 2/2007;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dai Settori di ambito territoriali competenti sulle domande presentate in esito all'Avviso pubblico, annualità 2025, di cui al Sottoprogramma della Regione Emilia-Romagna concernente gli Interventi a favore del settore dell'apicoltura - PSP 2023-2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1299/2024;
- 2) di approvare, nella formulazione di cui ai seguenti allegati che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2025 - Elenco domande ammissibili per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1299/2024" nel quale sono riportate le domande ammesse e finanziabili e le domande ammesse sotto condizione risolutiva e finanziabili;
 - Allegato 2 "Reg. (UE) N. 2021/2115 - Sottoprogramma Apistico Regione EMILIA-ROMAGNA - 2023/2027 - Annualità 2025 - Elenco domande non ammissibili per l'attuazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1299/2024";
- 3) di stabilire che le risorse finanziarie previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1299/2024, a seguito dell'attuazione del citato Avviso pubblico, sono ripartite tra gli Interventi come segue:

Intervento A	Intervento B	Intervento F	Totale
350.754,24 euro	402.841,01 euro	167.246,40 euro	920.841,65 euro

- 4) di dare atto, inoltre, che ciascun Settore di ambito territoriale competente provvederà - entro i successivi 10 giorni lavorativi utili dalla trasmissione della presente determinazione, all'adozione del provvedimento di concessione del contributo a favore dei beneficiari provvedendo, nel contempo, per questi ultimi all'assegnazione del CUP di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003;
- 5) di dare atto che AGREa provvederà ai pagamenti degli interventi, secondo le procedure da essa direttamente stabilite, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022;
- 6) che il finanziamento delle azioni previste resta comunque subordinato all'adozione da parte della competente Autorità statale degli atti formali necessari ad assicurare l'effettivo

stanziamento della quota a carico dello Stato membro da disporre nell'ambito del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987;

- 7) che le economie risultanti dall'attuazione dell'avviso pubblico di cui trattasi, che ammontano come specificato in premessa a complessivi euro 315.240,72, saranno comunicate, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Decreto MASAF n. 0614768/2022, così come modificato dal Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023, ad AGREA entro il 31 marzo 2025;
- 8) di stabilire che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con DGR n. 1299/2024;
- 9) di stabilire infine che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento ai Settori di ambito territoriale competenti e ad AGREA per gli adempimenti di competenza;
- 11) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, prevedendone, nel contempo, la più ampia diffusione tramite il portale ER-Agricoltura, Caccia e Pesca.

Renzo Armuzzi